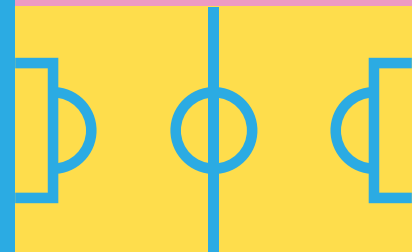
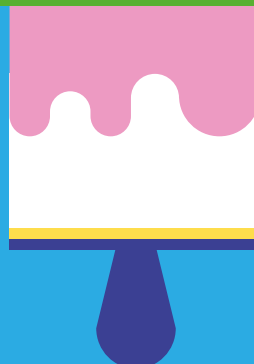
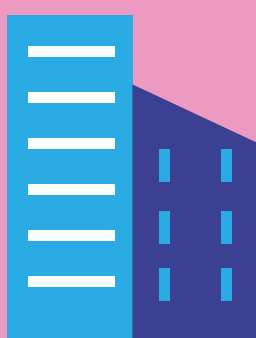
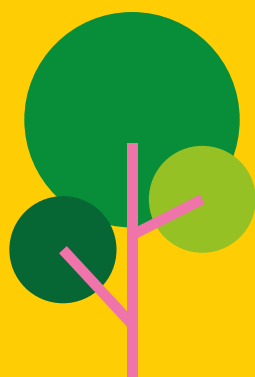
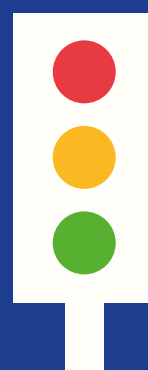
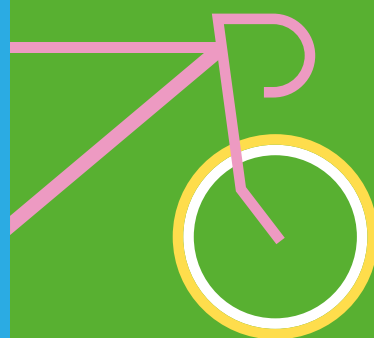
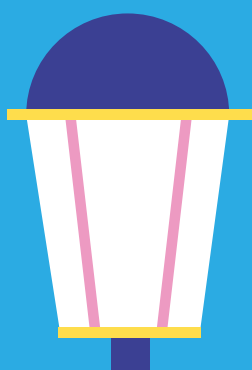
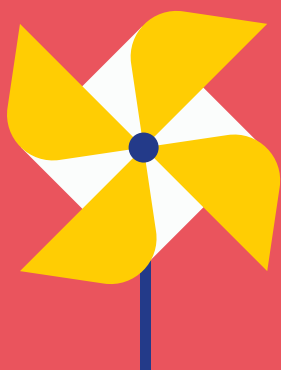
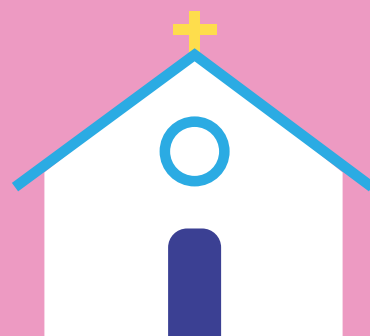
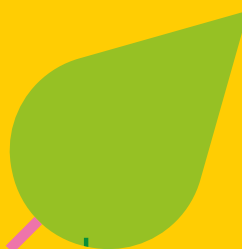
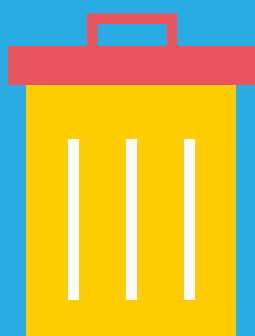


Programma elettorale del candidato sindaco Giampaolo Romanazzi per le elezioni amministrative di Valenzano (BA) del 14 e 15 maggio 2023



Il presente programma elettorale si origina da quanto già attuato e/o programmato nell'amministrazione guidata dal Sindaco Romanazzi, che è terminata prematuramente nel mese di Settembre 2022.

Al fine di avere un'idea più chiara ed attuale della percezione del paese da parte della cittadinanza, per individuare priorità e ambizioni della comunità abbiamo sottoposto un questionario alla cittadinanza, utilizzando i canali social. A partire dall'analisi dei risultati, abbiamo definito soluzioni possibili da inserire nel programma elettorale.

Il candidato sindaco, le liste ed i candidati consiglieri che compongono la coalizione sono tutti consapevoli che il paese ha bisogno di una guida stabile per l'arco dell'intera consiliatura e che possa avere il tempo di programmare e realizzare il presente programma amministrativo.

La crisi pandemica ha sicuramente inserito nuove e diverse priorità nel programma elettorale votato dai cittadini nel novembre 2019. La fase dell'emergenza da una parte ha fatto riscoprire i legami di solidarietà che sorreggono la comunità, dall'altra parte però ha rallentato i processi amministrativi. Per oltre un anno gli sforzi istituzionali si sono concentrati sul non lasciare indietro nessuno in un momento di difficoltà imprevisto ed imprevedibile.

Possiamo però dire che oggi Valenzano ha nuove risorse e progetti per cambiare il volto del paese, che sono state espletate nuove gare per il servizio di igiene urbana e per il servizio di manutenzione del verde pubblico, che finalmente avrà cura dell'intero patrimonio verde del paese senza più la distinzione tra le diverse zone. È stato espletato un concorso pubblico dopo più di venti anni nel Comune di Valenzano e abbiamo rafforzato l'organico comunale, ancora oggi deficitario, ed in particolare gli uffici del servizio sociale. E' stata implementata la videosorveglianza in diverse zone del paese e vi sono nuove risorse per rendere più sicure anche le restanti zone del territorio. Oggi uno stadio funzionante, collegamenti con mobilità leggera tra le varie zone del paese, un restyling del centro storico, delle vie centrali del paese e un intervento di riqualificazione dell'intero verde comunale e di molti parchi pubblici non sono più punti programmatici da "libro dei sogni", ma obiettivi concreti per cui sono state intercettate già le risorse e predisposti i progetti da appaltare.

Restano fermi i capisaldi del precedente programma elettorale nelle linee guida ispiratrici che qui si citano testualmente:

“- affermazione dei principi di trasparenza, legalità e giustizia. Lotta risoluta a illeciti, abusi e a qualsiasi forma, grande e piccola, di criminalità.

- sostegno all'azione di tutte quelle realtà organizzate e quei soggetti associativi che animano la comunità.

- attenzione alle tematiche dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, della qualità della vita.

- impegno sul fronte della gestione e della valorizzazione dei beni comuni.

- adozione di strumenti di pianificazione dello sviluppo urbanistico, che consentano



una crescita equilibrata, coerente e compatibile con la vivibilità del territorio.

- interazione continua con istituti scolastici, universitari, poli di ricerca insistenti sul territorio;

Abbiamo l'ambizione di creare una comunità e non solo di amministrare un paese.

Una comunità che superi le divisioni, in cui nessuno deve sentirsi ospite o forestiero. Una comunità in cui ognuno sia consapevole che il paese è di tutti e come tale dobbiamo prendercene cura”.

Abbiamo operato secondo una visione del paese nella sua interezza. Riporteremo questa visione nel programma elettorale e nell'azione amministrativa, se la cittadinanza tornerà a darci fiducia.

ISTRUZIONE

Lavorare sui più giovani come priorità. Abbiamo la necessità di ricostruire un tessuto sociale e per farlo intendiamo partire dai più giovani e dagli anziani.

Abbiamo collaborato con le istituzioni scolastiche nella gestione della crisi pandemica ma ora dobbiamo lavorare per ripartire insieme.

Abbiamo regolamentato e sperimentato una forma di collaborazione con la scuola tramite i patti di comunità.

Vogliamo ora rendere stabile il rapporto tra scuola, famiglia, mondo della cultura e del volontariato tramite un programma condiviso su base triennale di progettazione, investimento e azione su linee di indirizzo condivise per contrastare il fenomeno della marginalizzazione e della dispersione scolastica e per lavorare insieme alla crescita sana dei cittadini del futuro.

Ci impegniamo ad istituire borse di studio che garantiscano agli studenti meritevoli e in condizioni economiche di difficoltà di poter proseguire gli studi.

Terminate le misure di prevenzione imposte dalla pandemia e alle difficoltà connesse, si potrà finalmente procedere con l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi.

Le strutture scolastiche richiedono interventi considerevoli tanto di manutenzione ordinaria quanto di manutenzione straordinaria, alcuni progettati e finanziati ed altri a progettarsi che riguardano la messa in sicurezza delle strutture, l'efficientamento energetico, la sistemazione di bagni, palestre e aree giochi, la sistemazione del piano seminterrato della scuola Capozzi da adibire a laboratori.

Inoltre è stato richiesto un contributo per sistema di videosorveglianza in prossimità delle scuole medie Capozzi e Galilei, al fine di aumentare il livello di sicurezza dell'utenza e prevenire fenomeni criminali in prossimità delle stesse (già realizzato sistema di videosorveglianza in prossimità della Scuola Papa Giovanni XXIII).



Abbiamo sviluppato in questi anni una rete di collaborazione proficua con gli enti di ricerca e l'Università, con Tecnopolis, con il Ciheam e con Arpa Puglia che da poco ha trasferito i suoi laboratori qui nel nostro territorio, collaborazione che intendiamo portare avanti in quanto fonte di arricchimento per la nostra comunità e occasione di sviluppo per il nostro paese.

AMBIENTE – MOBILITÀ SOSTENIBILE – DIRITTI DEGLI ANIMALI

La tutela dell'ambiente e della qualità della vita sono priorità programmatiche che già a partire dal 2019 abbiamo lavorato per portare a compimento.

Ci siamo sforzati di tener fede a questo impegno, avviando una serie di percorsi e di progetti, a cui intendiamo dare seguito, per portarli fino in fondo.

Il Centro Raccolta Rifiuti, per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento di 450mila euro dalla Regione Puglia, consentirà di abbattere i tempi di attesa per il prelievo dei rifiuti ingombranti e di dare ulteriore impulso all'azione di contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti nelle campagne. Sono già state presentate richieste di finanziamento per la realizzazione di isole ecologiche nelle diverse zone del paese si lavorerà per portare a definizione tale obiettivo.

Con la redazione di un nuovo capitolato per l'igiene urbana abbiamo prestato attenzione per un verso alle criticità messe in luce dall'esperienza di questi anni e ai bisogni espressi dalla cittadinanza, per l'altro verso alla necessità di inserire in capitolato servizi prima non previsti. Fra i servizi previsti dal nuovo capitolato figurano, a titolo di esempio, la distribuzione, per le utenze domestiche, di un mastello per le altre frazioni oltre al mastello dell'umido, la distribuzione di carrellati per le utenze condominiali, l'obbligo per il gestore, in attesa dell'attivazione del CCR, di farsi carico del servizio sostitutivo, con la cosiddetta isola ecologica mobile da posizionare sul territorio per più volte alla settimana.

Il nuovo capitolato, più puntuale e dettagliato, permetterà di verificare il lavoro della ditta appaltatrice e di rendere più semplice l'azione di controllo ed eventuale sanzione (attività già avviata nel corso dell'amministrazione).

Uno dei problemi più evidenti che il paese aveva e continua ad avere è quello relativo allo stato e alla manutenzione del verde pubblico. Il lavoro fatto e che intendiamo portare a termine si è articolato nei seguenti punti:

- Un finanziamento da 2 milioni e mezzo ottenuto nel 2022 per il progetto sul greening urbano: un intervento di rigenerazione e riconversione delle aree a verde pubblico, che consentirà l'ampliamento del patrimonio arboreo, la riqualificazione di giardini e parchi pubblici, la realizzazione di nuove aree verdi in tutti i quartieri e in tutte le zone di Valenzano;
- Censimento sulle piante e sugli alberi, effettuato per dotare Valenzano



di uno strumento fondamentale come l'anagrafe del verde;

- La revisione completa di un capitolato d'appalto, ereditato dalla precedente gestione, che non prevedeva né la pulizia né la manutenzione di una serie di aree che erano letteralmente abbandonate a sé stesse (e che in certi casi erano obiettivi di incursioni vandaliche). A titolo di esempio: i giardini scolastici di alcuni plessi prima erano esclusi. Adesso sono ricompresi tutti nelle aree a verde, e come tali vedranno garantita la stessa manutenzione di tutte le altre aree, con la stessa periodicità e con le stesse tipologie di interventi. Ancora, la manutenzione delle aree di sgambettamento per cani non era inclusa nel vecchio contratto ed era affidata periodicamente, con ulteriore aggravio di costi ulteriori. Il nuovo capitolato prevede l'apertura e chiusura e la pulizia quotidiana.
- Partecipazione a un progetto con fondi PNRR che, se dovesse essere finanziato, ci consentirà l'installazione di tre isole ecologiche.

Questi percorsi non si sono interrotti. Possono essere ripresi e proseguiti, a vantaggio dell'intera cittadinanza.

Daremo anche impulso allo strumento dei patti di collaborazione, per la cura, la gestione condivisa, la rigenerazione dei beni comuni urbani. Un metodo innovativo, pensato per responsabilizzare i cittadini e coinvolgerli nel recupero e nella valorizzazione di strutture e spazi collettivi.

Continueremo a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione ambientale, dedicate alla corretta gestione della raccolta differenziata e in generale al rapporto fra i cittadini e l'ecosistema urbano. Su questo fronte saranno fondamentali tutti gli interventi che sarà possibile organizzare di concerto con le istituzioni scolastiche, per coinvolgere le nuove generazioni, più ricettive su questi temi e quindi più collaborative nel rilanciare certi messaggi.

Daremo ulteriore impulso al processo di definizione del capitolato d'appalto unico che interesserà i comuni dell'area BA/7. La previsione del sistema di tariffa puntuale potrà consentire di attuare meccanismi premianti a vantaggio dei cittadini virtuosi e corretti nella gestione della raccolta differenziata.

Una particolare attenzione sarà dedicata al tema della mobilità sostenibile, realizzando e promuovendo misure che riducano l'impatto del traffico sull'ambiente urbano. Insieme ai Comuni di Capurso e Cellamare abbiamo ottenuto un finanziamento per la redazione del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Saranno sperimentate iniziative che incoraggino i cittadini a muoversi con sistemi alternativi e compatibili con una migliore qualità della vita: percorsi ciclopedonali, bicibus, pedibus. Andranno inoltre studiati meccanismi che inducano a diminuire la velocità degli



autoveicoli (garantendo sempre e comunque il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso), perlomeno sulle principali arterie dell'abitato urbano.

Intendiamo riprendere la discussione con gli enti e le aziende presenti sul territorio per la realizzazione di un sistema di trasporto condiviso per favorire lo spostamento solo dei cittadini nel territorio e dei lavoratori pendolari dalla stazione ai principali punti di destinazione.

I processi di riordino e razionalizzazione della viabilità comporteranno l'attivazione di zone con disco orario e zone dedicate ai "parcheggi rosa".

La nostra Amministrazione si sforzerà di assicurare la piena applicazione della Legge 281/1991 (Legge quadro in materia di animali da affezione), per dare concretezza a tutte le iniziative possibili per garantire una corretta convivenza fra cittadini e animali, sia di proprietà sia liberi.

Implementeremo convenzioni per la cura degli animali vaganti incidentati, feriti o malati (è possibile pensare a un'apposita convenzione con la Facoltà di Medicina Veterinaria).

Promuoveremo, in collaborazione con il servizio veterinario ufficiale e con l'Ordine dei Medici Veterinari di Bari, l'incremento delle iscrizioni all'anagrafe dei cani e gatti di proprietà, il servizio di microchippatura, il controllo delle nascite degli animali d'affezione, agevolando i proprietari nell'azione di sterilizzazione.

Daremo seguito alle varie azioni già intraprese durante la scorsa consiliatura. Tra queste, il riconoscimento della figura del "gattaro" e la regolamentazione della gestione delle colonie feline. Attueremo interventi per dare maggior forza a queste disposizioni.

Sarà inoltre emanato un nuovo regolamento in materia di tutela e diritti degli animali, adeguato alle innovazioni introdotte in questo settore dalla vigente Legge Regionale 7 febbraio 2020 n. 2, e dalle normative nazionali. In quest'ottica, andrà costituito un "Ufficio Tutela degli Animali".

Saranno attuate campagne per incentivare l'adozione di gatti e di cani e attività di informazione ed educazione in materia di etologia, zooantropologia, diritti degli animali, doveri del proprietario e salute veterinaria.

Andrà attivata una specifica Consulta che coordini le associazioni impegnate sui temi ambientali e animalisti.

La nostra Amministrazione aveva approvato uno schema di convenzione fra diversi comuni (fra cui il nostro), per l'utilizzo di una struttura confiscata alla criminalità organizzata, da destinare alla funzione di canile consortile. Il progetto è risultato finanziabile con i fondi del PNRR ed è, allo stato attuale, in graduatoria.

È nostra intenzione andare avanti su questa strada.



Pensiamo poi di istituire un fondo speciale, vincolato al finanziamento della lotta al randagismo, nel quale confluiscano le sanzioni elevate per la mancata raccolta delle deiezioni canine.

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La consultazione on line con i cittadini ci ha mostrato come le attività commerciali siano l'aspetto del paese più apprezzato dalla cittadinanza.

Con le stesse, soprattutto per il tramite dell'Associazione Commercianti Artigiani – Professionisti Valenzano, abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione istituzionale che si è tramutata in azioni concrete sia di sostegno alla popolazione durante la pandemia che di sviluppo territoriale tramite un contributo alla realizzazione di eventi culturali e/o iniziative come la possibilità di rilascio di certificati anagrafici presso attività convenzionate.

Per incentivare ed aiutare l'imprenditoria sana del nostro paese lavoreremo per risolvere alcune problematiche connaturate alla conformazione del paese ed in particolare quello legato alla necessità di parcheggi tramite la realizzazione di aree a ciò adibite presso la zona Carella e in prossimità del centro storico (spazio esterno Scuola Galileo Galilei).

Aumentare i controlli da parte della Polizia Locale nei confronti dell'esercizio abusivo del commercio ambulante e per il contrasto delle occupazioni abusive servirà a premiare coloro i quali fanno attività d'impresa in piena legalità.

Ravvivare la vita culturale del paese tramite eventi culturali fissi e che siano in grado di attirare valenzanesi e non valenzanesi sarà una priorità programmatica.

Si tornerà ad organizzare eventi fieristici di merci varie, antiquariato ecc. ed in particolare un mercato serale il 1° agosto.

Si lavorerà con le associazioni di categoria per un riordino dell'attuale mercato settimanale e per organizzare durante l'estate un mercato serale una tantum, anche in forma sperimentale, in zona Carella onde verificare le potenzialità dell'area.

L'adesione ad un Distretto Urbano del Commercio, l'approvazione di un Piano Strategico del Commercio e l'ingresso in una ZES (richiesta già formalizzata nel mese di settembre 2022) saranno obiettivi programmatici della coalizione.

La zona artigianale, per cui è stata prorogata la validità della convenzione, ed i consorzi costituiti troveranno nell'amministrazione interlocutori attenti per tutte le iniziative che potranno essere ritenute utili al lancio della zona, su cui due imprenditori locali hanno già realizzato i primi due capannoni.

Abbiamo instaurato rapporti di collaborazione e protocolli di intesa con Teconopolis



per attività di sostegno ai giovani e non per il lancio di nuove attività di impresa e collegate opportunità di finanziamento. Intendiamo incentivare questo rapporto e creare sportelli fissi per l'accompagnamento all'avvio di nuove attività.

TRASPARENZA E LEGALITÀ

I principi di trasparenza, legalità e giustizia, per noi, non sono valori “di parte”, ma prerequisiti fondanti dell'armonica convivenza civile. Sono la bussola che dovrebbe orientare qualsiasi azione di governo di una comunità.

Su questo fronte, era già in cantiere la costituzione di un osservatorio per la legalità e il contrasto ai fenomeni criminali: un istituto con funzioni consultive e propositive, pensato non solo come strumento di studio, ricerca, documentazione e iniziativa sociale, ma anche come meccanismo di stimolo nei confronti dell'Amministrazione negli interventi e nelle iniziative di contrasto alle diverse forme di fenomeni criminali nei vari settori della vita sociale, culturale, economica e amministrativa del nostro Comune.

Il nostro impegno sarà quello di riprendere il progetto per dargli concretezza.

Un altro fronte strategico è quello del riutilizzo delle strutture e dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie è un meccanismo fondamentale di promozione del protagonismo della società civile, che si riappropria di spazi che le erano stati sottratti, li valorizza e in questo modo crea nuove occasioni di incontro, di socializzazione, di sviluppo del territorio.

Per questo riannoderemo i diversi fili dei bandi di assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti nel territorio valenzanese, in modo tale da andare incontro alle esigenze delle tante realtà collettive, associative e di volontariato che innervano e animano la nostra comunità.

Di concerto con le istituzioni scolastiche e con le associazioni impegnate sul fronte della promozione della cultura della legalità, coordineremo o comunque sosterranno i progetti e i percorsi di informazione e di sensibilizzazione dedicati agli studenti, per renderli cittadini, critici, responsabili e consapevoli del proprio ruolo nella comunità.

Legalità significa anche maggior controllo del territorio che sarà garantito anche grazie all'implementazione dei sistemi di videosorveglianza.

CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT

La rete delle associazioni culturali, sportive, di volontariato, di categoria e di promozione sociale che innerva il territorio di Valenzano rappresenta una preziosa e insostituibile risorsa immateriale.



Allo stesso modo, un fondamentale volano di crescita per la comunità è costituito dal ciclo di eventi culturali, spettacolari, enogastronomici e religiosi, che scandiscono il tempo della collettività, dandogli un senso e una direzione.

Purtroppo questi elementi, fondamentali per la tenuta del tessuto connettivo della comunità, sono stati aggrediti e intaccati dai duri contraccolpi del periodo pandemico e delle misure di lockdown.

La passata Amministrazione si è impegnata, non appena l'allentamento dei provvedimenti anticovid lo ha consentito, a garantire una ripresa sicura e ordinata delle manifestazioni laiche e religiose, sia per accompagnare la comunità di Valenzano nel percorso di uscita dalla crisi pandemica e di riscoperta delle normali relazioni che sorreggono la convivenza civile, sia per assicurare la necessaria vicinanza e l'opportuno sostegno alle associazioni e alle realtà organizzate messe in crisi dal periodo dell'emergenza.

Intendiamo lavorare ad un piano strategico della cultura che definisca obiettivi breve, medio e lungo termine, priorità, eventi e tradizioni da tutelare e sviluppare, che costituisca uno strumento di programmazione non solo per l'Amministrazione Comunale ma anche per gli operatori che si spendono per il rilancio culturale del territorio.

Il mondo della cultura deve rivolgersi anche ai meno giovani e per questo oltre alla riapertura del centro anziani come luogo di aggregazione dove poter organizzare attività specifiche, ci proponiamo di favorire la riattivazione dell'Università della Terza Età.

Abbiamo garantito il doveroso supporto a manifestazioni che definiscono l'identità storica del paese, come le celebrazioni della Settimana Santa, la Festa Patronale, la Fiera del Primo Novembre. Intendiamo lavorare ad un coordinamento con Chiesa e proprietari dei Misteri per inserire i riti della Settimana Santa in un discorso di promozione turistica della Città di Valenzano.

Un paese vivo è l'obiettivo che ci proponiamo e per cui vogliamo lavorare. Un paese in cui cultura e sport trovino la loro giusta dimensione. Sappiamo che abbiamo chiesto al mondo sportivo un sacrificio enorme a causa della pandemia e della destinazione di una struttura fondamentale come il Palazzetto dello Sport. Lavoreremo per il rilancio del settore tramite la sistemazione delle strutture ed un programma di attività che permettano a tutti di praticare attività sportiva. A tal fine molte aree pubbliche saranno arricchite da strumenti per la pratica dello sport all'aperto, grazie a progetti già progettati e finanziati.

In generale, le parole d'ordine che hanno ispirato e che continueranno a ispirare la nostra azione su questi fronti sono quelle della condivisione e della partecipazione. Parole che per noi non sono slogan ma principi fondanti.



Da questo punto di vista, uno degli impegni che ci eravamo presi all'inizio della passata avventura amministrativa era quello dell'attivazione (o riattivazione) degli strumenti di partecipazione e di consultazione dei cittadini. Abbiamo dato seguito a questo impegno, approvando una serie di regolamenti che, finalmente, permettono di dare concretezza e attuazione alla sezione dello Statuto Comunale dedicata a partecipazione e decentramento.

In particolare, abbiamo regolamentato il funzionamento dei Forum Territoriali e delle Consulte Tematiche, istituti strategici sia per garantire costanti e corretti percorsi di consultazione delle realtà associative e organizzate, sia per stimolare i cittadini a partecipare attivamente ai fondamentali processi decisionali che indirizzano la vita della comunità, consentendo loro di svolgere funzioni di controllo, di proposta, di pungolo nei confronti dell'Amministrazione. In questo modo abbiamo voluto innescare meccanismi virtuosi che riducessero la distanza fra il palazzo e la piazza. Si tratta ora di dare seguito e pienezza attuativa a questi regolamenti.

Uno strumento che potrà consentirci di andare incontro alle esigenze delle realtà organizzate, associative e di volontariato che animano la nostra comunità è quello del riutilizzo sociale dei beni e delle strutture collegate alla criminalità organizzata. Su questo fronte è nostra ferma intenzione riprendere il percorso dei bandi.

POLITICHE SOCIALI

Rispetto agli obiettivi programmatici presentati nel 2019, nuove priorità sono state dettate dalla crisi pandemica e da un sistema di aiuti messi in atto anche grazie alle risorse statali pervenute agli enti locali. Un aiuto che è culminato nella realizzazione, insieme alle parrocchie e alle associazioni locali, dell'emporio solidale.

Abbiamo potenziato gli uffici servizi sociali con nuove assunzioni, attivato progetti di servizio civile, progetti PUC con beneficiari del Reddito di Cittadinanza e RED, attivato il servizio di taxi sociale, garantito l'impegno per il contributo alla locazione, finanziamento di misure per ridurre il digital divide, avviato servizio di dopo scuola, più altre iniziative tese al sostegno alle fasce più deboli della popolazione.

Sono stati attivati i servizi del Centro Ascolto Famiglie e il servizio di Centro Antiviolenza tramite l'ambito sociale di appartenenza.

Manterremo ed implementeremo le iniziative già intraprese, lavorando con l'ambito sociale e con la direzione sanitaria della ASL per implementare i servizi sul territorio, tentando di istituire, ad esempio, il servizio di consultorio familiare anche in considerazione dello spostamento dei locali ASL e la realizzazione della Casa di Comunità.

Lavoreremo per rinforzare la rete scuola-famiglie-istituzioni-operatori del terzo



settore: abbiamo sperimentato nel momento più duro della nostra vita quanto sia importante fare le cose insieme.

Sviluppare un vero welfare di prossimità che permetta di accompagnare cittadini in situazione di fragilità, valorizzare il protagonismo giovanile e costruire sinergie territoriali.

Intendiamo, inoltre, promuovere le seguenti azioni:

- Sviluppo ed implementazione dei patti di comunità già istituiti, regolamentati ed avviati;
- Servizio civico in caso di rimodulazione del reddito di cittadinanza come misura di sostegno ai redditi più bassi;
- Corsi di formazione per il reinserimento nel mondo del lavoro in collaborazione con le realtà economiche locali;
- Attivazione del servizio Nonno Vigile per il supporto all'attraversamento stradale all'ingresso delle scuole;
- Implementazione delle azioni positive per le politiche di genere;
- Istituzione di una consulta per la predisposizione di azioni in favore del mondo della disabilità, per dare concreta attuazione alle finalità del dopo di noi;
- Promozione su scala territoriale dei progetti di vita indipendente per persone con disabilità;
- Mantenimento ed eventuale implementazione dei fondi da destinare a contributo alloggiativo;
- Rafforzamento e valorizzazione del Pronto Intervento Sociale e del Pronto Intervento Educativo come previsto dal Piano triennale regionale;
- Attivazione dell'equipe integrata, multidisciplinare e multiprofessionale per la lotta all'abuso, al maltrattamento e alle violenze sulle donne e sui minori;
- Promozione del contrasto all'istituzionalizzazione di persone di minore età attraverso azioni di prevenzione e sensibilizzazione, l'utilizzo di strumenti utili alla rilevazione dei fattori di rischio e di protezione nel contesto di appartenenza, l'attivazione di strumenti di supporto alle famiglie d'origine e la promozione dell'affido familiare;
- Creazione di una rete di protezione in favore di persone in condizione di vulnerabilità con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, di concerto con il servizio sociale territoriale, il consultorio familiare, i centri di salute mentale e i servizi di neuropsichiatria infantile;



- Promuovere esperienze di Giustizia Riparativa attraverso la mediazione penale e forme sperimentali di messa alla prova per minori nel circuito penale con una più efficace collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile;
- Attuazione della legge regionale per il contrasto alle ludopatie, attraverso azione di sensibilizzazione, di informazione e sensibilizzazione per gli esercenti commerciali che ospitano all'interno delle loro attività slot machine e macchine da gioco), attivazione di meccanismi di incentivo per le attività libere dalle macchine da gioco.

TERRITORIO

L'amministrazione comunale dovrà riprendere il percorso interrotto per la formazione del PUG in modo trasparente e partecipato con la cittadinanza.

Un piano urbanistico e territoriale che detti delle regole rinvenienti dalla continuità storica ovvero da un passato ed un presente che chiariscano e definiscano chiari obiettivi per il futuro, portandoci verso un paese capace di svilupparsi in modo coordinato ed equilibrato, dove le esigenze collettive non siano in contrasto con i diritti del singolo, a cominciare da quelli ambientali per finire a quelli imprenditoriali.

Un piano di tale portata non può prevedere un arretrato nella risposta a cittadini ed imprenditori che hanno istanze sospese. Pertanto, compatibilmente con le norme vigenti, bisognerà lavorare per azzerare l'arretrato di pratiche urbanistiche ancora rimaste prive di risposta da parte della PA.

Un paese maturo è un paese che sa valorizzare le risorse acquisite.

La precedente esperienza amministrativa è stata segnata dalla pandemia, una tragedia sociale ed economica che tuttavia ha lasciato grandi opportunità derivanti dal PNRR, opportunità che la precedente amministrazione ha colto, vedendo riconosciuti finanziamenti per dieci milioni di euro circa (comprensivi anche di fondi regionali). I progetti già presentanti e finanziati mirano principalmente a riscoprire il senso del bello, ricucire le periferie al centro cittadino, valorizzare l'identità culturale di valenzano mettendo in risalto spezzoni di territorio che raccontano la nostra storia e che oggi sono poco valorizzati o lasciati al degrado. In particolare si sono ottenuti finanziamenti per:

Riqualificazione del Centro Storico finanziamento di 2.500.000,00 € che vedrà riqualificata tutta l'area perimetrale del centro storico, ovvero, Largo Plebiscito, Via Capurso, Corso A. Moro, via Montrone, le piazze interne al centro storico, piazza vecchia, Largo San Benedetto, largo Garibaldi.

A questo intervento già finanziato e che è già in fase avanzata di progettazione si aggiungeranno i seguenti interventi programmatici a completamento: la chiusura con pilomat del centro storico in modo da renderlo una grande area pedonale in cui



poter svolgere attività ludiche e culturali incentivando in tal modo anche l'apertura di attività economiche che rivitalizzano il centro storico e lo rendono il cuore relazionale della nostra comunità. Sono state già realizzate ed attivate telecamere di sorveglianza al fine di rendere più sicuro e fruibile il centro storico. Al fine di diminuire il disagio dei residenti del Centro Storico e dell'utenza delle attività commerciali relativamente al parcheggio delle autovetture sarà attrezzata ad area parcheggio l'attuale area esterna della Scuola Galileo Galilei e parte dell'area di proprietà comunale situata in zona Carella.

Greening Urbano finanziato per 2.500.000,00 €.

Il progetto del Greening Urbano vede raddoppiare il patrimonio verde del Comune portando l'attuale patrimonio verde del Comune da 1000 esemplari a 2.500 alberature. Il progetto vede la riqualificazione delle ville e dei parchi in zona "Ville" nonché la creazione di isole spartitraffico verdi complete di piste ciclabili, nella zona "Carella" e precisamente Via Padre Pio, Via Sandro Pertini, Via Samuele Ardillo; **la progettazione e realizzazione dei "Viali Verdi" sarà completata dalla creazione di un parcheggio in area di proprietà comunale in zona Carella in modo da alleggerire il traffico nell'area, anche in vista dello spostamento del mercato settimanale in tale zona. Grazie a tale opera in programma sarà possibile raggiungere la nuova area mercatale sia mediante mobilità leggera usufruendo delle ciclabili da via Bari – Viali verdi – zona palazzetto; o attraverso mobilità pesante (autovetture) con la possibilità di parcheggiare comodamente in zona.**

Qualità dell'abitare finanziamento di 700.000,00 €

Realizzazione di piste ciclabili che collegheranno la periferia del quartiere Lamie al centro cittadino attraverso la mobilità dolce. Il progetto in fase di avanzata realizzazione prevede anche la realizzazione di uno spazio relazionale/culturale verde nell'area dell'ex cimitero. A tale intervento finanziato **si aggiungono tre importanti interventi programmatici, ovvero: la realizzazione del giardino urbano in area comunale nella zona Boscarello, la realizzazione del collegamento di mobilità pesante di completamento di Via Martiri di Nassiria che collegherà finalmente il quartiere lamie mediante una strada urbana al resto del paese e la bretella di collegamento tra Via Don Milani e Via Vecchia Canneto che fungerà da elemento di alleggerimento del traffico veicolare nei momenti di entrata e uscita dalla scuola "Madre Teresa di Calcutta" che in questo modo sarà servita da una mobilità pesante ad anello e da una serie di parcheggi laterali che permetteranno il confortevole parcheggio nella zona. Finalmente il quartiere San Lorenzo e le zone limitrofe di Valenzano avranno servizi tali da qualificarsi non più come periferia ma ulteriore centro cittadino.**

Fin qui i principali finanziamenti PNRR già intercettati e lo sguardo al futuro di come valorizzare quanto già ottenuto con azioni programmatiche future. A questo si devono aggiungere ulteriori ed importanti opere pubbliche sempre volte a migliorare la qualità



dei servizi alla persona e la qualità dell'abitare nel nostro comune. In particolare, sarà realizzato il Centro Raccolta Comunale, opera essenziale anche per andare incontro al disagio della cittadinanza sui tempi dilatati per la raccolta di rifiuti quali ad es. ingombranti e per limitare il fenomeno dell'abbandono degli stessi nelle campagne.

Il nostro territorio è stato interessato da pesanti interventi di rifacimento delle reti di sottoservizi quali Acquedotto Pugliese e Telecom. Approfittando del rifacimento del manto stradale per le aree interessate dai citati lavori, si continuerà con la politica di rifacimento dei manti stradali in un gran numero di strade cittadine con un investimento straordinario al fine di dare una svolta alla viabilità su gomma nel nostro territorio;

Educare al risparmio energetico e all'abitare sostenibile. Tale azione nasce dalla coscienza che in futuro ci saranno sempre meno risorse per la gestione ordinaria del patrimonio pubblico che dovrà essere sempre più orientato al tema dell'efficienza e del risparmio anche in vista dei grandi obiettivi posti dalla Comunità Europea. Per questo ci si pone come obiettivo programmatico un grande piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici mediante la sostituzione degli elementi disperdenti, la posa in opera di impianti solari fotovoltaici, sostituzione dei generatori di calore con nuovi più efficienti. Inoltre sarà ammodernato interamente il sistema di pubblica illuminazione ormai obsoleto con un sistema maggiormente efficiente che sarà realizzato con una razionalizzazione ed ammodernamento dei quadri di zona anche ai fini della sicurezza dell'impianto, il rifacimento dei cavidotti, la sostituzione delle armature e dei corpi illuminanti con nuovi a led, ad alta efficienza energetica.

Un paese maturo è un paese ove tutti si sentono a proprio agio, per questo è importante mettere al centro dell'azione programmatica i bisogni della persona e dei suoi animali da compagnia. A tal proposito saranno rifunzionalizzate e migliorate le aree sgambettamento cani già esistenti oltre alla realizzazione di nuove aree (inserite nel finanziamento del greening urbano);

Un paese bello è un paese maggiormente vivibile, per questo motivo sarà importante rivedere interamente l'arredo urbano (buona parte già previsto nel finanziamento PNRR del Centro Storico) al fine di fornire quei comfort necessari affinché la permanenza per strada e nelle nostre piazze sia piacevole e rassicurante.

La sistemazione delle aree giochi e la realizzazione di spazi per lo sport all'aperto (in parte già finanziate e progettate sia nel centro cittadino che in tutte le zone periferiche) sarà importante per permettere la vivibilità e la socializzazione dei più piccoli e non.

Opera importante per ridare vita sportiva alla nostra comunità sarà la sistemazione dello Stadio Comunale "Vito Sante Miolli" per cui è già stato approvato e finanziato il progetto esecutivo tramite il bando "Sport e Periferie" per un totale di 1.100.000,00 € e la manutenzione del Palazzetto dello Sport per ridarlo finalmente



alla cittadinanza in assoluta sicurezza.

Saranno altresì risistemate le aree gioco della zona Arcade, i campi da gioco presenti al quartiere San Lorenzo nonché sarà realizzato un parco nell'area attigua alla struttura di proprietà comunale in Viale della Costituente (già recuperate dal Comune in accordo con un'Associazione che gestisce la Struttura comunale) presso il quartiere San Lorenzo.

Valenzano, paese policentrico, è una visione strategica di città che cerca di tenere insieme storia, tradizione, sport, nuove tendenze e cultura, distribuendo tali bisogni nei vari luoghi simbolo del paese. Per questo l'intero complesso di Via Di Vittorio (compreso l'ex mercato coperto) saranno rifunzionalizzati in **Polo della Cultura**, ove troveranno spazio un Auditorium, la casa delle associazioni, la biblioteca comunale e spazi per il co-working da destinare a giovani professionisti.

Un paese maturo è un paese che sa chiudere le vicende del proprio passato. A tal proposito saranno completati i lavori per la restituzione al culto con uso misto della Chiesa di Santa Maria di Loreto mediante apposita convenzione con la Parrocchia nel cui territorio orbita il bene di proprietà del Fondo ecclesiastico. Sarà, inoltre, restituita all'Ente Ecclesiastico la proprietà dell'aula liturgica della Parrocchia di Santa Maria di San Luca, perché questo gioiello possa essere valorizzato, insieme ai suoi tesori d'arte.

Altre opere da portare a compimento riguarderanno quelle per la sistemazione dei locali in via Piave da destinare a nuova sede della Asl (con impegno della stessa ad implementare i servizi) nonché la realizzazione dei progetti per la sistemazione dei beni confiscati di via Cimabue e via Martiri di Via Fani. Infine per potenziare i servizi sanitari presenti nel territorio comunale è stato già approvato il protocollo d'intesa, con relativo finanziamento, con ASL-Bari per la realizzazione sui terreni comunali siti a ridosso della Circonvallazione per la realizzazione della Casa di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale che svolgerà raccordo con tutti i servizi sanitari ed assistenziali, con il sistema di emergenza/urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina.

LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE

I fondi ottenuti sul fronte dei servizi digitali serviranno per velocizzare e rendere più diretto il rapporto fra cittadini e Pubblica Amministrazione. Sperimentaremo, come già fatto in materie di Igiene Urbana, una app che consenta di fluidificare questo rapporto. La Pubblica Amministrazione si regge fundamentalmente sulle competenze e le esperienze delle persone. Proseguiremo nell'azione di rafforzamento dell'organico, nella riorganizzazione della macchina amministrativa, andando in particolare a valorizzare i meriti e facendo una puntuale e sistematica verifica delle responsabilità rispetto agli obiettivi dati.



Gli interventi contemplati in questo programma troveranno accoglimento graduale nel Bilancio. Quello del Comune di Valenzano è un Bilancio sano, che ha una buona parte di fondi per investimenti, che possono essere aumentati, andando a limitare per esempio la parte vincolata per i contenziosi. Ci sono pochi margini di spesa corrente, per cui le risorse andranno liberate sia attraverso buone pratiche e interventi di efficientamento della spesa sia attraverso un' incisiva azione di contrasto all'evasione fiscale. Il principio ispiratore fondamentale, su questo fronte, sarà pagare tutti, pagare meno.

Il candidato sindaco Giampaolo Romanazzi

